



Città di
CAIRO
Montenotte

TERZO SETTORE

DECRETO DIRIGENZIALE N. 5./2017

ATTO DI NOMINA PER IL CONFERIMENTO DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA - AREA SOCIO-ASSISTENZIALE.

Ai sensi dell'art. 9 del Nuovo Ordinamento Professionale del Personale degli Enti Locali stipulato in data 31/03/1999 e ai sensi degli artt. 107 e 109 – c. 2 - del Testo Unico Enti Locali n. 267/2000.

Servizi diretti:

- *Servizi Amministrativi*
- *Servizi Front office*
- *Gestione delle funzioni sociali*

**** **** **** ****

Il presente contratto viene redatto in duplice originale tra il Dott. Sandro Agnelli, nato a Savona il 02/02/1955 - in qualità di Dirigente Responsabile del Terzo Settore e il Dott. Giampaolo Vettorato, nato a Genova il 06/07/1956 - inquadrato nella Categoria "D" posiz. econ. D 5 di cui al C.C.N.L. del 31/3/1999.

PREMESSO

Che il Comune di Cairo ha approvato con delibera della Giunta Comunale n. 293 del 18.11.1998 il "Regolamento sull'ordinamento uffici e servizi" e s.m.i.;

Che con Delibera di Giunta Comunale n. 58 del 25/03/2014 è stata istituita la dirigenza tecnica individuando l'Ing. Mirco Scarrone quale Dirigente Tecnico con Decreto Sindacale n. 13/2014 del 27/03/2014 e che conseguentemente con Decreto Sindacale n. 14 del 02/04/2014 è stato conferito al Segretario Comunale l'incarico della Dirigenza del Terzo Settore comprendente le seguenti Aree:

- Area Vigilanza
- Area Socio-Assistenziale
- Area Anagrafe, Commercio, Ambiente e Demografico
- Area Comunicazione, Sviluppo Informatico, Cultura e Turismo
- Area Affari Generali (con esclusione dei servizi già assegnati all'Area Finanziaria con provvedimento sindacale del 17/01/2014 prot. n. 1405)

Che sussistono ragioni di opportunità, connesse sia all'articolazione organizzativa del Settore sia alla complessità delle funzioni ed all'ampio spettro delle materie trattate facenti capo a

ciascuna delle sue articolazioni organizzative, che giustificano l'esercizio della delega del Dirigente verso alcuni dipendenti, attuando così la suddivisione funzionale delle attribuzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs. N. 167/2000 e s.m.i.;

Che per il conferimento degli incarichi gli Enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D;

Che il Sindaco con provvedimento Prot. Com. N. 7690 del 02.04.2014 ha preso atto che le risorse del fondo decentrato in oggi presenti nelle aree assegnate alla dirigenza per le P.O. vengano demandate, in attesa della definizione della contrattazione decentrata in corso, ai dirigenti titolari delle aree ed ha demandato a questi ultimi gli adempimenti conseguenti e di competenza, conferendo gli incarichi relativi alle posizioni organizzative predefinite dalla Giunta Comunale;

Che il dipendente incaricato svolge nell'ambito dell'organizzazione del Comune le funzioni di responsabile di posizione organizzativa, caratterizzata da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa, di cui all'art. 8 – comma 1 – lett. a) del C.C.N.L. in data 31/3/1999;

Si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - INCARICO – Il Dirigente conferisce al dipendente l'incarico per la posizione organizzativa del:

- Servizi Amministrativi
- Servizi Front office
- Gestione delle funzioni sociali

trattandosi di posizioni lavorative che richiedono lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 8 – comma 1 – lettera a) del C.C.N.L. del 31/3/1999, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato.

Art. 2 - DURATA DELL'INCARICO – L'incarico ha decorrenza dal giorno **01/01/2017** al **31/12/2017**, salvo eventuali necessità di adeguamento in corso d'anno.

Art. 3 - FUNZIONI – Il nominato Responsabile della Posizione Organizzativa dovrà assolvere positivamente e in modo continuato quanto previsto dal contratto di lavoro, dovrà altresì svolgere le seguenti particolari funzioni:

- Garantire il raggiungimento degli obiettivi di tutti i servizi in capo alla posizione organizzativa, assumendone la relativa responsabilità;
- Operare in posizione di sovraordinazione gerarchica nei confronti dei Responsabili dei Procedimenti, ai quali potrà e dovrà sostituirsi in ogni caso la loro azione non sia ritenuta funzionale al raggiungimento degli obiettivi o proceduralmente corretta, o in vacanza del Responsabile del Procedimento, assumendone in via surrogatoria competenze, prerogative e responsabilità;
- Programmare in modo specifico:
 - a) la verifica sullo stato di attuazione dei compiti e procedure assegnate;
 - b) le eventuali azioni correttive all'azione gestionale;
 - c) un piano di programmazione delle ferie e dei recuperi per il personale coordinato
- Coordinare l'area affidata con autorevolezza, impegno, sottoponendo al Dirigente le proposte di soluzioni generali che garantiscano la soluzione del problema, ed organizzare altresì il personale dell'area coerentemente agli indirizzi del Dirigente, del Sindaco e del Segretario Generale;
- Garantire la verifica dell'efficienza e dell'efficacia del personale assegnato;
- Presenziare alle sedute dei Consigli Comunali qualora vengano considerate pratiche inerenti la gestione del Servizio coordinato;

- Garantire comunque, al di là del godimento dei permessi dovuti, data la peculiarità della loro figura, accanto ad un'autonomia del loro tempo lavorativo, un orario lavorativo non inferiore alle 36 ore settimanali.
- Ai sensi del vigente piano triennale di anticorruzione 2017/2019 si dà atto che, lo svolgimento dell'incarico non comporta alcuna incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse dell'andamento della pubblica amministrazione, né situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Sono di competenza dell'incaricato di posizione organizzativa le seguenti responsabilità, coerentemente alla tipologia di posizione organizzativa ricoperta:

- a) la responsabilità istruttoria dei procedimenti amministrativi e la redazione dell'atto finale del procedimento;
- b) l'adozione e la sottoscrizione di certificazioni, attestazioni, autenticazioni, ricerche d'archivio e di ogni altro atto costituente manifestazione di conoscenza;
- c) la valutazione del personale assegnato, attenendosi in particolare alle linee-guida indicate dal Dirigente e dal piano della performance a livello di Area;
- d) partecipazione, in qualità di componente, alle commissioni di gara o concorso, ed ogni altra commissione inerente lo svolgimento delle attività correlate ai servizi assegnati;
- e) redazione e firma delle determinazioni di impegno e liquidazione, nonché per ogni altra attività compresa nell'esercizio delle proprie funzioni affidate;
- f) firma dei contratti che impegnano l'Ente verso l'esterno, in forma pubblica in quanto il Dirigente è il Segretario Comunale dell'Ente e pertanto svolge già le funzioni di ufficiale rogante;
- g) gestire l'Ambito Territoriale Sociale nr. 25 in nome e per conto dei Comuni che ne fanno parte.

Rimangono di competenza esclusiva del dirigente:

- a) la proposta agli organi di direzione politica di atti di programmazione e/o di pianificazione e di regolamenti;
- b) il parere di regolarità tecnica sulle proposte di deliberazione di Giunta o di Consiglio;
- c) convenzioni e contratti in forma di scrittura privata;
- d) la richiesta agli organi di governo competenti di interventi di correzione dei bilanci nonché del piano esecutivo di gestione;
- e) l'adozione di provvedimenti disciplinari e le segnalazioni in materia all'ufficio competente, fatto salvo il rimprovero verbale;
- f) la valutazione dei soggetti titolari di Posizione Organizzativa;
- g) la responsabilità complessiva della struttura, in particolare relativamente al monitoraggio e al controllo delle attività svolte dalle Posizioni Organizzative;
- h) firma degli atti finali dei procedimenti amministrativi aventi valenza esterna;
- i) l'esercizio - in materia di conclusione dei procedimenti amministrativi - dei poteri sostitutivi in caso di inerzia della Posizione Organizzativa responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9 bis, della Legge n.241/90.

Art. 4 - RETRIBUZIONE – Il conferimento dell'incarico di cui al presente contratto comporta l'assegnazione al dipendente di una retribuzione di posizione di € **12.911,42** lordi su base annua;

- Il trattamento assorbe tutte le indennità previste dal vigente C.C.N.L., compreso il compenso per il lavoro straordinario, ed è erogato sulla base degli esiti delle attività di valutazione e pesatura delle rispettive Posizioni Organizzative.

Al dipendente spetta anche una retribuzione di risultato nella misura dal 10% al 20% ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 14/05/2013 e secondo la metodologia di valutazione vigente;

L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'art. 9 – comma 4 - del C.C.N.L. del 31/3/1999.

Art. 5 - ORARIO DI LAVORO – Dovrà essere garantito comunque, al di là del godimento dei permessi dovuti, data la peculiarità della loro figura, accanto ad un'autonomia del loro tempo lavorativo, un orario lavorativo non inferiore alle 36 ore settimanali. Dovrà comunque essere assicurata la presenza in servizio nei momenti istituzionali più significativi per l'ente compresi gli orari di apertura al pubblico e i rientri pomeridiani/serali per la migliore funzionalità dell'attività amministrativa. La più ampia elasticità di orario che si rendesse necessaria per il miglior funzionamento dei Servizi, sarà comunque comunicata al Dirigente e all'Assessore competente. Il dipendente è tenuto ad effettuare l'ulteriore prestazione oraria eccedente le 36 h. se necessaria all'espletamento dell'incarico e al conseguimento degli obiettivi, senza diritto a retribuzione per prestazioni di lavoro straordinario. Dovrà comunque assicurare la presenza in servizio quando ragioni di urgenza lo richiedano, ed in tutti i casi in cui sia necessario o semplicemente opportuno. Qualora sia prevista la dotazione di un telefono cellulare dell'Ente si richiede la reperibilità telefonica nell'arco dell'intera giornata sempreché in tempo non feriale.

Art. 6 – FERIE – PERMESSI - RECUPERI - Le ferie, i permessi e i recuperi dei propri collaboratori sono concessi dall'incaricato della Posizione Organizzativa il quale dovrà programmare e verificare il relativo smaltimento secondo le direttive contrattuali e dell'Ente. Gli incaricati di Posizione Organizzativa sono tenuti a far rispettare ai propri collaboratori, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 66/2003, il limite delle 48 ore medie settimanali comprensive del lavoro straordinario effettuato a qualsiasi titolo.

Art. 7 - REVOCA - L'incarico oggetto del presente contratto potrà essere revocato anche prima della scadenza del termine di cui al precedente art. 2, previa informazione all'interessato, che potrà far pervenire le proprie eventuali controdeduzioni.

Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base a criteri e procedure predeterminati dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.

Art. 8 - DISPOSIZIONI DI RINVIO - Per tutto quanto non previsto dal presente contratto si fa riferimento alle norme e alle condizioni contenute dal D. Lgs. n. 267/2000, dal D. Lgs. n. 165/2001, nel Codice Civile (capo I, titolo II, libro V), nelle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché nel C.C.N.L. per i dipendenti del comparto regioni-autonomie locali.

Art. 9 – PERSONALE ASSEGNATO – Per l'espletamento dell'incarico di cui trattasi viene assegnata la seguente dotazione di personale:

- Istruttore Direttivo Cat. D – Francesca Garino;
- Istruttore Direttivo Cat. D – Rita Carannante;
- Istruttore Amministrativo Cat. C – Patrizia Fortunato;
- Istruttore Amministrativo Cat. C – Isa Reverdito;
- Esecutore Amministrativo Cat. B – Luciana Moretto;
- Esecutore Amministrativo Cat. B – Anna Maria Vico.

Il presente provvedimento viene notificato al Dirigente del Servizio Finanziario e Personale per quanto di rispettiva competenza ed al Sindaco per opportuna conoscenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cairo Montenotte, li 10 GEN. 2017

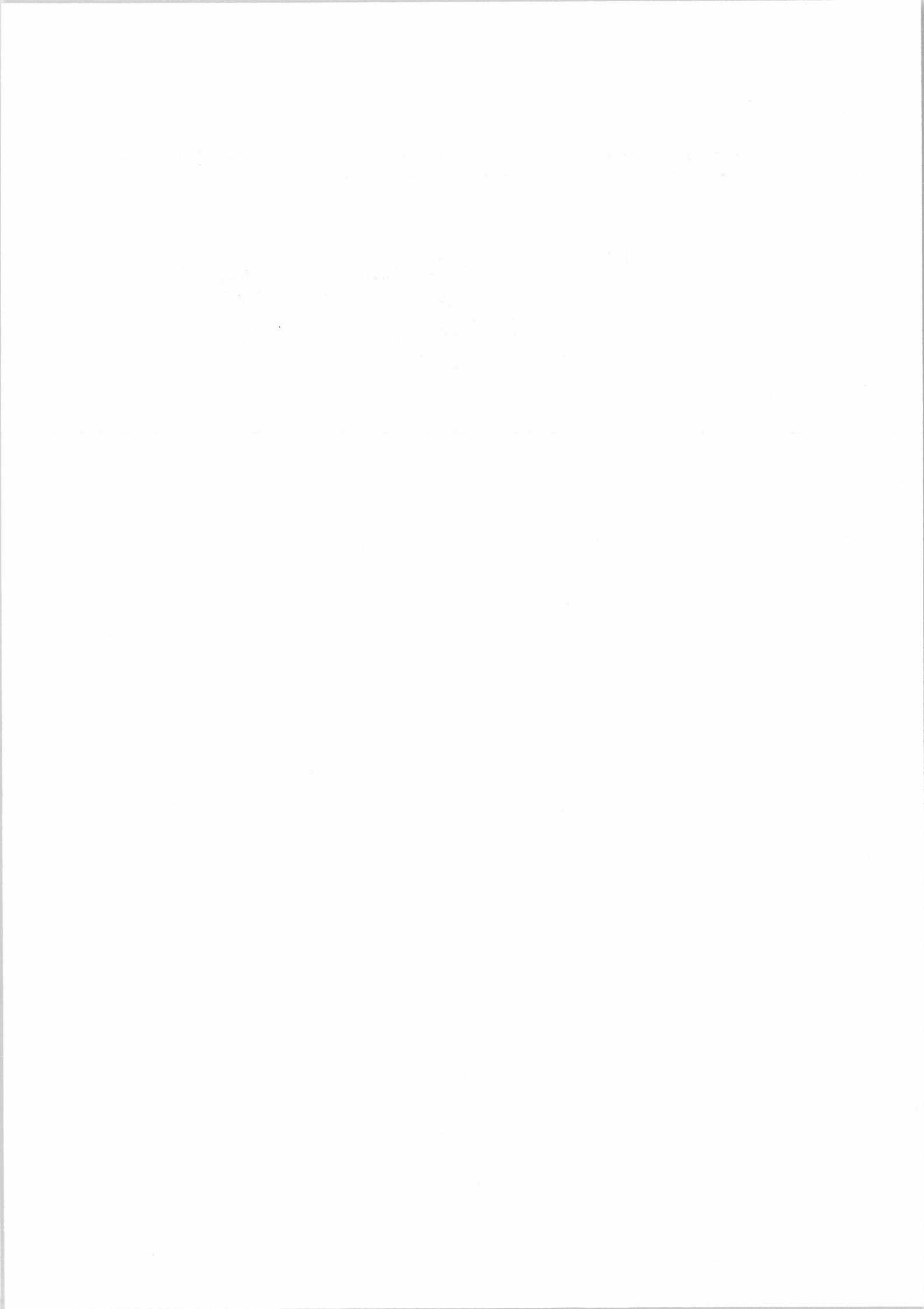


**Il Dirigente Responsabile di Settore
Dott. Sandro Agnelli**

A handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes.

per accettazione
Il dipendente
Giampaolo Vettorato

A handwritten signature in blue ink, appearing as a series of connected loops and lines.



ALLEGATO A

**CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLA POSIZIONI ORGANIZZATIVA
AREA SOCIO ASSISTENZIALE**

TERZO SETTORE

INDENNITA' MASSIMA : 12.911,42

Criterio di valutazione	% Peso	Punteggio %	
Tipologia e complessità delle relazioni gestite	100%	100	
Complessità gestionale	100%	100	
progetti PEG assegnati	100%	100	
Responsabilità gestionali e/o di procedimento	100%	100	
TOTALE	100%	100%	12.911,42
INDENNITA' DI POSIZIONE ASSEGNATA			12.911,42

ALLEGATO B

MOTIVAZIONI DEL PUNTEGGIO ASSEGNATO

Il punteggio assegnato pari al 100% dell'indennità di posizione organizzativa, è stato determinato causa la vastità delle competenze affidate e l'elevato grado di autonomia gestionale che caratterizza l'incarico. In effetti la posizione organizzativa, oltre che rivestire la triplice funzione di Responsabile del Servizio Socio Assistenziale del Comune di Cairo M.te, la funzione di Direttore della ATS Ambito Territoriale Sociale (comprendente 4 Comuni: Cairo M.te – Dego – Giusvalla e Piana Crixia) e di Direttore del Distretto Sociale delle Bormide comprendente n. 19 Comuni della Valbormida, nell'ambito delle quali il Responsabile agisce in via autonoma, rispondendo personalmente per gli atti compiuti e nei confronti del dirigente solo nel limite degli obiettivi prefissati.

La vastità e complessità dell'incarico richiede un alto grado di professionalità ed esperienza specialistica con una flessibilità organizzativa, capacità auto-gestionale e necessità di un arricchimento professionale costante obbligatorio per rimanere aggiornato giuridicamente ed operativamente in un Settore, come quello dell'assistenza in continua evoluzione anche per l'effetto migratorio in oggi in costante aumento.

Inoltre il Responsabile del servizio deve attuare una gestione del proprio personale costituito da n. 6 unità di personale comunale, alle quali si va ad aggiungere anche la gestione del personale volontario ammontante mediamente a n. 5 unità.

A tali difficoltà debbasi aggiungere che il Dirigente avendo la funzione di Segretario Comunale della convenzione di segreteria tra i Comune di Cengio (comune capo convenzione) – Cairo M.te – Altare – Plodio e Dego risulta essere presente nel Comune di Cairo solo nella mattinata del martedì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 ed assente nei restanti giorni della settimana.

Pertanto l'autonomia gestionale del Responsabile del Servizio deriva anche da tale situazione prevista dalle Amministrazioni comunali facenti parte della Convenzione.

Al Dirigente/Segretario Comunale vengono solamente riservate le competenze che per legge sono collegate alla figura istituzionale del Segretario Comunale quali la presenza nelle seduta della Giunta e del Consiglio, rogito contratti pubblici, responsabile anticorruzione, controllo amministrativo, o che sono collegate alla figura propria del Dirigente quali pareri su Deliberazioni e firma di scritture private o atti di valenza esterna al fine di evitare possibili vizi di competenza negli atti medesimi.

Cairo Montenotte, li 10/01/2017

Il Dirigente del Terzo Settore

Dott. Sandro Agnelli

